



CORRIERE DELL'UMBRIA

ISSN: 1720-2024

Domenica 23 agosto 2020
Anno XXXVIII - Numero 233 - € 1,40

www.corrieredellumbria.it

DIRETTORE
DAVIDE VECCHI

Operatrice positiva al rientro dalla Grecia: attività sospese e ragazzini in quarantena nella frazione perugina di Pila Covid al centro estivo, 80 isolati

PERUGIA

■ Era andata in vacanza in Grecia ma quando è rientrata, è tornata normalmente al lavoro, senza farsi un controllo. Lo ha fatto solo dopo qualche giorno, quando sono comparsi i primi sintomi. Nel frattempo però ha lavorato a stretto contatto con i bambini che frequentavano il centro estivo di Pila in cui è un'operatrice. E' così che circa 80 persone, tra grandi e piccoli, sono stati messi in isolamento e sono in attesa dell'esito dei tamponi, mentre le attività del centro della frazione perugina sono state sospese. Al momento risultano positivi anche i familiari della giovane. Sono invece usciti dall'isolamento 60 fra i del Sacro Convento, ne restano 14 in osservazione. Parla infine uno dei ragazzi perugini positivi dopo un viaggio in Sardegna: "Eravamo alla cena di Porto Rotondo con la comitiva dei giovani di Roma".

→ a pagina 5 **Marruco**

Provocazione di tre umbri fedelissimi di Salvini



Scatto virale Da destra, Marco Santantonio, Luciano Capoccia e Francesco Foglietta con Matteo Salvini al Golf Club di Sirolo → a pagina 13 **Busiri Vici**

Primo piano

L'impegno del commissario Legnini
Ricostruzione:
"Entro primavera
5.000 cantieri"



→ a pagina 4 **Rosati**

In Italia 1.071 casi in 24 ore
Picco di contagi
record nel Lazio

→ a pagina 2

Cremona, la 39enne scomparsa
Sabrina, si scandaglia
una vasca di liquami

→ a pagina 3

UMBRIA

Scuola, la proposta Tesei divide i sindacati

→ a pagina 7

UMBRIA

Sei Comuni al voto, presentate tredici liste

→ a pagina 9

PERUGIA

Accoltellato all'addome
Aggressore ai domiciliari

→ a pagina 12

Foligno, incidente alle 4 di mattina in viale IV Novembre. Fatale il violento urto contro un semaforo, ferita l'amica che era con lei
Schianto con lo scooter, muore ragazza di 16 anni

NORCIA

Esplode camper, salvi marito e moglie



→ a pagina 25 **Fabrizi**

FOLIGNO

■ Schianto in scooter, muore ragazza di 16 anni. Alice A. avrebbe compiuto 17 anni fra pochi giorni, il 28 agosto, è la vittima dell'incidente che si è verificato intorno alle 4 di ieri mattina. La ragazzina tornava a casa a Spello in sella al suo scooter insieme ad un'amica quando ad un certo punto mentre si trovava all'altezza del semaforo di via IV Novembre ha perso il controllo del mezzo a due ruote. Centrando prima la balaustra e poi il palo del semaforo.

→ a pagina 22 **Minelli**

TERNI

Scala il Terminillo sette volte in bici



→ a pagina 27 **Maggi**

Sport

CALCIO

Ternana, Paghera sogna in grande
"Voglio la B e la vittoria con il Perugia
Sarebbe davvero bello giocare il derby"

→ a pagina 32 **Giovannetti**



SERIE C

Pasquato non si nasconde e vuole far volare il Gubbio

→ a pagina 32 **Grilli**

AUTOMOBILISMO

Trofeo Fagioli, scatta la 55esima edizione
Merli e Faggioli si sfidano per la vittoria

→ a pagina 32



CALCIO

Il Grifo prepara la squadra per la ripartenza
Punta su Angella, Fulignati, Kouan e Melchiorri



→ a pagina 31 **Fiorucci**

CORRIERE DELL'UMBRIA
DIGITAL EDITION

€19,99
Abbonamento
1 mese

€49,99
Abbonamento
3 mesi

€89,99
Abbonamento
6 mesi

€159,99
Abbonamento
1 anno

SFOGLIA
IL TUO QUOTIDIANO
SU PC, TABLET
E SMARTPHONE



SCEGLI L'OFFERTA
CHE FA PER TE



www.corrieredellumbria.it

PIACERI
QUOTIDIANI



Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it



Sempre meno pazienti dalle altre regioni

La sanità umbra non attrae i 'forestieri' Persi 14 milioni di euro

xxx a pagina 4



App immuni, i perugini si 'spaccano'

Il direttore Dario: «E' una fase delicata, scaricatela». L'invito ai ragazzi e a chi usa mezzi pubblici

S. Angelici a pagina 5

Il disagio

Sos giovani Servono veri Maestri

Pier Paolo Ciuffi

Invischiati in risse notturne, dove balenano coltelli e il panico lascia morti sull'asfalto. Intrappati in gigantesche, sregolate movide che spalancano le porte al virus: balli senza maschera, come se non ci fosse un domani. Infatti. Eccola, una parte dei nostri giovani. Sono così soli, a dispetto delle apparenze. Sono così soli, se la solitudine è il lasciarsi portare dalla piena delle passioni senza punti di appiglio per salvaguardare la propria vita e quella degli altri. Quando la Chiesa e importanti figure della società (sindaci o psicologi), lanciano in Umbria l'allarme-giovani, quando invitano - e moralmente obbligano - a una riflessione su che cosa stia succedendo ai ragazzi, certificano questa solitudine.

Continua a pagina 3



Orfei a pagina 3



Castel del Piano

Accoltellato durante la rissa 'Domiciliari' all'aggressore

A pagina 2

Città di Castello: atti osceni

Si slaccia i pantaloni davanti a due ragazze

A pagina 12



Gualdo Tadino

Jp Industries, è protesta «Dignità e lavoro»

A pagina 11



L'uomo è stato multato

Cellulare nel wc del treno Lo cerca lungo i binari

A pagina 14

Contattaci
075 987365

progeco

BONIFICA AMIANTO

TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI

Viale Europa 112 / 114 Z.I. Ospedalicchio
Bastia Umbra (PG) umbriabonifiche.com



La città da salvare



La crisi

Di sedici negozi solo sei sono rimasti in attività

Il centro commerciale

A sinistra, le transenne già allestite dai tecnici nell'area degli stand



Le attività commerciali di piazza del Circo chiedono immediati interventi di manutenzione dell'area e della struttura inaugurata nel 2016

Mercato a pezzi, ma c'è chi resiste

di Sabrina Busiri Vici

PERUGIA

■ Ai pochi commercianti rimasti in piazza del Circo gli affari vanno abbastanza bene, almeno a chi vende generi alimentari, ma il Mercato Scoperto ha comunque bisogno di cure immediate. Fanno notare gli operatori: "Le tavole della pedana alla base degli stand e i grandini della struttura stanno progressivamente cedendo. Le assi in legno si stanno alzando e all'interno sono completamente fradicio. Anche le scale in cemento si stanno sgretolando mettendo in pericolo chi ci lavora e i clienti. Ci sono erbacce ovunque". Il primo a farsi sentire Adriano Gerbi, titolare dell'omonima macelleria: "Le criticità le abbiamo già segnalate all'amministrazione comunale tant'è che sono già venuti dei tecnici a fare un sopralluogo: hanno transennato alcune parti, ma prima di risolvere il problema hanno detto che vanno trovati i fondi e poi va pubblicato un bando specifico, nel frattempo noi aspettiamo pure che vada avanti la realizzazione del Mercato coperto in piazza Matteotti. Insomma, siamo qui ad attendere". E Gerbi aggiunge: "L'attività va bene, abbiamo dei clienti affezionati, non ci lamentiamo, ma le condizioni per salvaguardare la struttura devono essere garantite". Anche Patrizia Cencioni, titolare della pescheria la

La scheda

Hub alimentare di piazza Matteotti Grande attesa per Pasqua 2021

PERUGIA

■ I cantieri del Mercato Coperto in piazza Matteotti, edificio destinato a diventare hub alimentare e ora sembrerebbe anche centro per le arti e la musica, sono ripresi a metà giugno, dopo il periodo di sospensione dovuto al fermo dettato dall'emergenza sanitaria. Il termine previsto a Pasqua 2021 ma ancora è difficile avere certezze. Si ricorda che i lavori complessivi, da 5 milioni e 750 mila euro (secondo stralcio), sono iniziati nel maggio 2016. Il responsabile del progetto strutturale è Franco Becchetti, mentre il direttore dei lavori è Marco Eugeni. Le imprese incaricate sono la ditta di Biasi costruzioni e Clc&C. Per quantorigura il piano esecutivo delle attività che nasceranno all'interno è stato affidato, nella primavera del 2019, a una cordata di otto imprese che vede come capofila un manager del mondo della cooperazione come Roberto Leonardini.

Perla nera, è soddisfatta del flusso di clientela, ma vorrebbe sapere di più sui tempi della struttura del Mercato Coperto in piazza Matteotti. "Ci aspettiamo che sia tutto pronto per la prossima primavera - dice -. Non so bene se sarà così. Comunque qui stiamo a posto". Molto più preoccupata è Lore-

na Del Pasqua che gestisce lo stand di abbigliamento. "Le vendite vanno male da tempo - racconta -. La gente non compra più neppure al 50% di sconto. Tutti gli stand di generi vari, souvenir e abbigliamento hanno chiuso da tempo e non sono mai stati riaperti. L'affitto, però, bisogna pagarlo, 200 euro ogni



I commercianti Adriano Gerbi e, in alto, Patrizia Cencioni

se di legno di fronte all'ingresso del negozio "ecco, prima o poi ci cado e mi faccio davvero male. Se non capita a me succederà di sicuro a qualche cliente". Un accenno anche alla situazione dei servizi igienici. "Ci hanno lasciati nell'incuria - rilancia Del Pasqua - basta dare un'occhiata ai bagni per capire che siamo stati dimenticati. Tutto fermo qui e lassù", dice e alza gli occhi verso l'acropoli alludendo al Mercato Coperto.

Il centro commerciale in piazza del Circo, inaugurato nell'aprile 2016, oggi funziona dal lunedì al sabato dalle 7,30 alle 20. Dei sedici stand allestiti sono rimasti in attività solo in sei: un macellaio, una pescheria, un negozio di abbigliamento e tre banchi di frutta e verdura.

Secondo il progetto dell'amministrazione comunale le attività commerciali alimentari verranno riportate all'interno del rinnovato Mercato coperto nell'area della terrazza. Per ciò che concerne le altre attività, non alimentari, sono state formulate dal Comune diverse ipotesi di ricollocazione al di fuori della struttura di piazza Matteotti, ma ancora ci sono numerose incognite.

Comunque, visti i tempi dilatati imposti anche dall'emergenza sanitaria, per ora l'unica certezza è la permanenza in piazza del Circo da qui la speranza di vedere almeno riqualificata la struttura.

Parla il presidente di giuria, Lorenzo Fonda. "Tutti d'accordo sul primo premio a Massimo Riccò con il suo palazzo dei Priori dipinto con soluzioni cromatiche interessanti" "Estemporanea di pittura al di là delle aspettative, ma sono necessari due giorni"

PERUGIA

■ Buona la prima. Anzi, ottima. "L'estemporanea di pittura è andata al di là delle nostre aspettative sia per la partecipazione degli artisti che del pubblico". E' il commento del presidente di giuria, Lorenzo Fonda, il giorno dopo il grande evento organizzato da Francesca Rotoni della Confraternita del Sopramuro. "E' stata una giornata impegnativa - prosegue Fonda -, l'organizzazione se l'è cavata benissimo nel gestire tutto in sicurezza di fronte a questo flusso di persone, soprattutto concentrato nella serata, al momento delle premiazioni. Addirittura si è allungata anche



Primo premio
A giudizio unanime della giuria ha vinto il palazzo dei Priori dipinto da Massimo Riccò

la lista delle persone che volevano parlare. Alla fine c'erano interventi programmati per oltre due ore". Il primo premio è andato a Massimo Riccò, una visione del palazzo dei Priori realizzata tra il figurativo e l'astratto. Maestro Fonda, tutti d'accordo in giuria? "Sì, abbiamo molto apprezzato le interessanti soluzioni cromatiche". Punti deboli della manifestazione? "E' stato impegnativo - risponde - giudicare quasi ottanta opere in un tempo breve e selezionarne poi una quindicina". Cosa pensa potrebbe essere utile per il futuro? "Estendere la manifestazione, basterebbero due giorni. Il primo dedicato a dipingere, il secondo con l'esposizio-

ne al pubblico e la serata di premiazione". Tre membri illustri in giuria, Fonda Francesco Scoppola e Alberto Mazzaccheri e due giurati aggiunti, Brunello Cucinelli e Emidio De Albentis. "Voglio esprimere grande apprezzamento - commenta Fonda - per la presenza di Brunello Cucinelli che ha dimostrato molta competenza e ha espresso un giudizio molto serio pur non essendo del settore". Per il 2021 c'è l'ipotesi di dedicare l'estemporanea a Giuseppe Fiorini. "Chi meglio di lui - conclude Fonda - potrebbe rappresentare la spontaneità e la gaiezza della pittura, due prerogative che sono alla base di una estemporanea". Sab.Bus.Vi.

Blitz della Volante

Fermo di un 53enne convalidato, poi disposta la scarcerazione con l'obbligo di presentarsi alla autorità

Marijuana nell'auto, coca e crack in casa: arrestato

TERNI

Un 53enne ternano è stato sorpreso da una pattuglia della Volante con un etto di marijuana nell'auto e altre sostanze - cocaina e crack - in casa, nella successiva perquisizione domiciliare. Il blitz delle forze

dell'ordine nell'ambito dei controlli disposto dal questore, Roberto Massucci, per la prevenzione in particolare dello spaccio, con il progetto per la movida sicura "#divertiAMOci", che vede coinvolto anche il Comune e gli stessi commercianti del centro, e non solo. Venerdì se-

ra, così, nell'immediata periferia della città, una Volante ha fermato un'auto con a bordo il 53enne.

All'interno della macchina è saltato fuori un etto di marijuana, destinata ad essere spacciata.

Come detto nella sua abitazio-



Sequestrata Un etto di marijuana nell'auto

ne, poi, gli agenti hanno trovato e sequestrato anche un ulteriore quantitativo di circa 16 grammi tra cocaina e crack. Nella tarda mattinata di ieri il Tribunale di Terni ha convalidato l'arresto e, nell'ordinare la scarcerazione del 53enne, ha però contestualmente applicato la misura cautelare dell'obbligo di presentarsi negli uffici di polizia giudiziaria.

P.G.

Il Comune incarica una ditta lucana, risultata vincitrice del bando a cui, inizialmente, avevano preso parte ben 169 imprese

Parco di Cardeto, assegnato l'appalto

di Maria Luce Schillaci

TERNI

Il parco di Cardeto rivadrà a breve le ruspe in funzione. Entro l'estate prossima potrebbero finalmente aprirsi i cancelli al pubblico. Passaggio fondamentale nell'annosa vicenda del parco cittadino intitolato a Bruno Galigani, chiuso dal 22 marzo del 2013, la deli-

Ruspe da metà settembre

La legge concede 35 giorni di tempo per eventuali ricorsi

bera appena pubblicata, con cui il Comune ha assegnato l'appalto a una ditta di Melfi, scelta tra le 169 che avevano partecipato alla gara, poi ridotte a 15. Ditta che i tecnici di palazzo Spada giudicano 'solida' e affidabile', e di questi tempi non è poco. Riparte dunque il cantiere che porterà al completamento del parco: la ripresa dei lavori dovrebbe avvenire intorno al-

la metà di settembre. Di fatto, tecnicamente parlando, devono trascorrere 35 giorni dalla pubblicazione della determina, il tempo fissato dalla legge per eventuali ricorsi. Dopodiché si passerà alla firma del contratto che lascerà a tutti gli effetti il parco in mano alla ditta. I lavori, finanziati con oltre un milione di euro, riguardano due campi da tennis

coperti in sintetico, due campi da tennis scoperti in terra artificiale, un campo da tennis scoperto in erba sintetica, un campo da paddle, la pista bmx, spogliatoi e servizi igienici per atleti, istruttori e giudici, tribune per 313 spettatori nel campo calcio a 5, i servizi igienici per il pubblico, il locale primo soccorso atleti, i locali tecnici, depositi e magazzini, gli impianti tecnologici e le sistemazioni generali. Con la somma risparmiata grazie al ri-



Cancelli chiusi da sette anni Il parco di Cardeto così come si presentava ieri. La chiusura risale al 22 marzo 2013

basso per l'appalto sarà finanziato il secondo lotto che prevede interventi di arredo e di sistemazione del verde, oltre che di completamento delle opere per

gli impianti sportivi. "Un altro obiettivo raggiunto e un altro impegno rispettato - commenta l'assessore ai Lavori pubblici Benedetta Salvati -. Insieme al can-

tiere del PalaTerni e ai diversi cantieri stradali aperti in queste settimane, possiamo dire che l'estate 2020 è molto intensa sul fronte dei lavori pubblici.

La procedura va avanti, così come resta ferma l'intenzione da parte nostra di sistemare questa situazione e di restituire alla città il parco del quartiere Cardeto chiuso e abbandonato da troppi anni". La somma necessaria per il primo lotto dei lavori è coperta in buona parte tramite l'accensione di un mutuo da 900mila euro con il Credito Sportivo e per la parte restante 139.402,43 con l'utilizzo delle somme derivanti dall'escussione della polizza fidejussoria definitiva in seguito alla risoluzione della precedente concessione. Per quel che riguarda poi il secondo lotto che vedrà in particolare la sistemazione della palazzina destinata a ristorante/bar, nel prossimo programma delle opere pubbliche verranno definite le modalità di copertura delle spese, l'intenzione del Comune è quella di valutare la possibilità di effettuare l'intervento anche con l'apporto di capitali privati.

La Cisl Medici Umbria scrive al ministro della salute, Speranza: "Da realizzare secondo la vigente normativa antisismica" "L'ospedale è ormai datato ed è necessario ricostruirlo"

TERNI

Un intervento straordinario per la realizzazione del nuovo ospedale a Terni.

A chiederlo al ministro della Salute Roberto Speranza è la Cisl medici Umbria attraverso il segretario regionale della federazione, Tullio Ostilio Moschini. "Il terremoto del 1997 aveva messo in ginocchio l'Umbria - ricorda la Cisl Medici Umbria - l'intervento diretto del ministro della Sanità Rosy Bindi rese possibile la costruzione dell'Ospedale di Foligno e di Gubbio-Gualdo. Oggi ci troviamo in una nuova crisi molto più grave, che riguarda l'economia, il sociale e la sanità e non possiamo non ripensare a quanto è



Santa Maria Malgrado i continui interventi di manutenzione e ammodernamento, la struttura ha comunque oltre 40 anni e segna il passo

stato fatto allora".

Al ministro viene chiesto di intervenire sulle risorse comunitarie messe a disposizione per l'emergenza sanitaria.

"L'ospedale di Terni - afferma Moschini - è l'unico presidio in Umbria ormai datato e che necessita di essere ricostruito secondo la vigente normativa antisismica e le nuove configurazioni funzionali rispetto ai servizi e alle strutture complesse e dipartimentali. Pertanto chiediamo l'impegno del ministro Speranza per un intervento straordinario che consenta tale realizzazione. Il nuovo ospedale di Terni - continua - rappresenterebbe una collocazione

strategica per rispondere in modo adeguato ed efficiente alle necessità del territorio".

"Un territorio - conclude Moschini - in estrema sofferenza tra crisi economica e pandemia".

Le richieste avanzate dalla Fe-

Chiesto intervento straordinario

"Il territorio è in estrema sofferenza tra crisi economica e pandemia"

derazione Cisl medici Umbria sono sostenute da tutta la confederazione Cisl Umbria come ha già avuto modo di ribadire il suo segretario regionale generale, Angelo Manzotti.

M.L.S.

Perugia

La tragedia di Ferragosto

Morto a Bastia, appello social: 'Chi sa parli'

Raffica di interrogatori in caserma. Il quarto ragazzo indagato ancora irreperibile. Domani a Spoleto i funerali del giovane Filippo

PERUGIA

E' stata un'altra giornata serrata di indagini e interrogatori nella caserma dei carabinieri di Bastia: da una parte gli investigatori diretti dal tenente colonnello Marco Vetrulli vogliono ricostruire la sequenza esatta della morte di Filippo Limini, dall'altra identificare il gruppo - composto da almeno una decina di persone - che ha assaltato la Opel dei bastioli. Alcuni nomi sono già segnati in rosso e, anche per loro, potrebbe scattare l'accusa di rissa aggravata dalla morte di un giovane. Perché se è vero che i tre arrestati - e il quarto indagato irreperibile - avrebbe causato il decesso e sono accusati di omicidio preterintenzionale, lo è altrettanto che i 'rivali' hanno agito contro l'auto armata di bastoni e cric, tanto da mandare in frantumi i vetri posteriori e il lunotto. Scatenando l'inferno.

Dai social arriva anche l'appello a parlare rivolto agli amici del «povero Filippo che si trovavano con lui in quella maledetta notte di follia». «Non aver paura di parlare e dire tutto agli inquirenti per far sì che venga fatta giustizia sia per il vostro amico (se siete amici) e per i suoi familiari che da una settimana sono chiusi nel silenzio e nel dolore più assoluto».

Una certezza sembra emerge-

L'AUTOPSIA

L'auto non sarebbe passata due volte sopra il corpo del 24enne, già a terra



Filippo Limini, morto a 24 anni. Accanto il tenente colonnello Marco Vetrulli e sotto il luogo della tragedia di Bastia

re dall'autopsia: la Opel di Brendon Kosiqi non sarebbe passata due volte sopra il corpo di Filippo Limini: lo proverebbero i segni degli pneumatici longitudinali al corpo. Le lesioni maggiori sembrano comunque provocate dall'investimento anche se, è sicuro, il ragazzo era a terra. Colpito prima dal pugno di Denis Hajderliu e poi dal calcio che avrebbe sferrato il quarto ragazzo: un conoscente del gruppo che si sarebbe messo in mezzo per dare manforte agli amici. Kevin Malferteiner invece - l'uni-

co con precedenti gravi per rapina - è il giovane che ha scatenato la reazione degli spoletini, scendendo dall'auto bloccata dalla folla e dando due schiaffi a uno dei presenti.

Domani invece a Spoleto si svolgeranno i funerali del giovane Filippo, 24 anni, un ragazzo che già lavorava e aveva iniziato a far parte di un team della corsa dei Vaporetti. Sui social molti messaggi di cordoglio: «Pippo non meritavi di andartene così presto e in un modo così brutto».

Eri.P.

CASTEL DEL PIANO

Domiciliari all'accoltellatore

Ha ferito Samuele nel corso della rissa fuori da un locale

PERUGIA

Arresti domiciliari per Kristi Musaj, il 23enne di origini greche finito in carcere lunedì scorso per aver sferrato una coltellata ad un ventenne perugino tra l'8 e il 9 agosto a Castel del Piano, durante una notte di violenza esplosa fuori da un bar del quartiere. Il gip Natalia Giubilei ha sciolto la riserva sulla richiesta degli arresti domiciliari avanzata dalla difesa e ieri mattina ha concesso a Musaj una misura cautelare meno afflittiva. «Il ragazzo è giovanissimo ed incensurato. Ha una famiglia che cercherà di aiutarlo a comprendere la gravità di quanto accaduto - è il commento dell'avvocato difensore Vincenzo Bochicchio -. Il fatto, nella sua drammaticità, è stato un episodio causato da tensioni e provocazioni venutesi a creare tra due gruppi di giovani che dopo quello che è successo difficilmente reitereranno quei comportamenti». Nel corso dell'interrogatorio di venerdì l'indagato ha chiesto scusa ed ha manifestato la volontà di voler risarcire Samuele.

V.S.

Al Pronto soccorso

Il super-caldo provoca malori e fratture Dieci anziani ricoverati

PERUGIA

Sono una decina gli anziani che ieri sono stati portati al Pronto soccorso con fratture del femore o degli arti. Tutta colpa del caldo: molto spesso infatti le persone anziane a causa delle alte temperature, accusano malori e cadono fratturandosi in diverse parti del corpo. Gli accessi al Santa Maria della Misericordia, sempre ieri, sono cresciuti di molte unità proprio a causa dell'ondata di calore in corso. E gli ultra settantenni con fratture - e disidratati - sono stati tutti ricoverati in Ortopedia, reparto alle prese in queste ore con un super-lavoro per interventi di ricomposizione delle fratture o bendaggi. La raccomandazione del responsabile del Pronto soccorso, Paolo Groff, è quella di far bere le persone anziane anche se non avvertono lo stimolo della sete: è infatti spesso la disidratazione a causare i malori. E l'invito è di restare in casa nelle ore più calde, per evitare colpi di calore. Intanto ieri a Perugia-Sant'Egidio sono stati toccati 37 gradi, mentre in collina si sono superati di poco i 35. Oggi le temperature massime caleranno di un paio di gradi, mentre domani è previsto l'arrivo di qualche temporale (a macchia di leopardo) e una diminuzione ulteriore del termometro.

Dramma sfiorato

Il bimbo caduto in piscina resta in Rianimazione

PERUGIA

E' in condizioni stabili, ma ancora gravi, ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale Meyer di Firenze, il piccolo di tre anni caduto in piscina venerdì intorno a mezzogiorno in una villa di Altopascio, affittata per qualche giorno di vacanza dai genitori. La famiglia è residente a Marsciano, in Provincia di Perugia. Per il padre, 40 anni e la mamma, 32, sono ore di tremen-

da angoscia, in attesa di sviluppi positivi del quadro clinico del bimbo. Si sono stretti intorno al fratellino di due anni e sperano che la situazione migliori quanto prima. Nel frattempo, i carabinieri di Altopascio hanno valutato le sequenze delle immagini riprese dalle telecamere della videosorveglianza privata. Dai singoli frame esaminati, emergerebbe la dinamica ipotizzata già in un primo momento, subito dopo l'accaduto. Il bambino stava giocando, ma quando è schiz-

zato in acqua è andato subito in difficoltà. A quanto sembra, c'era un materassino a cui si è attaccato, riuscendo a rimanere a galla per qualche secondo, in equilibrio. Poi però ci sarebbe finito sotto. Ha cominciato a bere, non sapendo ancora nuotare, vista la tenerissima età. Successivamente ha perduto i sensi e ha accusato un deficit respiratorio. Quando si sono accorti della difficoltà del bimbo si sono gettati per salvarlo. Poi i soccorsi.

fino a domenica 30 agosto



CONAD



5,90

al kg

LONZA DI SUINO A FETTE

CONAD
Persone oltre le cose

Terni

VIA BATTISTI, PARTONO I LAVORI DI RIASFALTATURA

Da domani via ai lavori di riasfaltatura di via Battisti, a Terni, nel tratto da Piazza Tacito all'incrocio con via Oberdan. Per consentire lo svolgimento dei lavori verrà istituito il senso unico su via Battisti

Ospedale e Covid, tamponi a chi rientra dalle ferie

Risultata positiva l'operatrice sociosanitaria di una ditta esterna
Già trecento i controlli effettuati tra i dipendenti che tornano in servizio

TERNI

Nell'ambito della sorveglianza sanitaria in corso su tutti i lavoratori dell'ospedale Santa Maria di rientro dalle ferie, il 21 agosto una operatrice sociosanitaria di una ditta esterna è risultata positiva al Covid. «La donna, che non ha riferito alcuna sintomatologia, qualche ora prima di iniziare il suo primo turno di lavoro dopo la pausa estiva è stata sottoposta al tampone molecolare, come da prassi per tutti i lavoratori (personale interno e ditte esterne) in rientro dalle ferie – fa sapere l'Azienda ospedaliera –. Al ricevimento dell'esito positivo del tampone, sono state avviate le procedure di sorveglianza su tutti i contatti, pazienti e colleghi. Resta inteso che la donna nelle poche ore di attività svolta nel pomeriggio, ha lavorato mantenendo costantemente le protezioni individuali, come è d'obbligo sempre per tutti gli operatori all'interno dell'ospedale, indipendente dal grado di rischio cui si espongono nello svolgimento del proprio incarico».

Attualmente l'operatrice è in isolamento fiduciario al proprio



Sottoposti a tamponi i dipendenti del "Santa Maria" che tornano dalle ferie

ERA IN AUTO

Trovato con la droga Finisce in manette

Gli agenti della squadra volante hanno arrestato un 53enne ternano per detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti. L'uomo, fermato per un controllo, è stato trovato con un etto di marijuana. In casa gli sono stati trovati altri 16 grammi tra cocaina e crack. Il giudice ha convalidato l'arresto, con scarcerazione e obbligo di presentazione in Questura.

domicilio. Finora è l'unico caso positivo riscontrato sui 300 test molecolari effettuati dal 17 al 21 agosto sui dipendenti rientrati da un periodo di ferie. Intanto è stato deciso di 'evacuare' dalla struttura di accoglienza di via del Leone i cinque negativi al covid, a fronte delle nove positività riscontrate. A spingere per il trasferimento anche il fatto che i negativi, che saranno comunque sottoposti nuovamente a tampone, abitano in una struttura separata da quelli dei positivi (tutti cittadini di origine africana oltre ad un operatore dell'associazione San Martino).
Ste.Cin.

Narni

«Mascherina obbligatoria» Ecco dove

NARNI

Il sindaco Francesco De Reboti firma un'ordinanza in cui indica le vie della città in cui è obbligatoria la mascherina. Richiamando il provvedimento del ministero della Salute dello scorso 16 agosto, il sindaco osserva che «si rende perciò necessario, in particolare, individuare sul territorio comunale gli spazi pubblici all'interno dei quali sia certamente necessario, negli orari sopraindicati (dalle 18 alle 6 ndr), usare protezioni delle vie respiratorie; e ciò in quanto, per le loro caratteristiche fisiche e per l'ordinario sovraffollamento che le distingue, deve ritenersi indispensabile in tali siti, a tutela della salute pubblica, l'applicazione senz'altro delle misure in questione». Ed eccole le zone a mascherina obbligatoria: centro storico, percorsi meccanizzati di risalita dal Parcheggio del Suffragio; Piazza Garibaldi; Via dell'Arco Romano; Vicolo Belvedere; Piazza Cavour; Via Garibaldi; Piazza dei Priori; Piazza Marconi; Via Valeriani; Via Mazzini; Giardini di San Bernardo; Via Tuderte; Piazza De Filippo; Viale della Stazione; Via delle Rose; Piazza Rossellini. «Resta fermo – si legge ancora – quanto prescritto in ordine all'uso obbligatorio delle protezioni delle vie respiratorie, anche all'aperto, dalle 18 alle ore 6 negli spazi della movida».

Miranda

Volontari Enpa «Siamo stati minacciati»

TERNI

«A Miranda minacciati i volontari dell'Enpa», lo denuncia lo stesso ente di protezione animali. «La situazione dei gatti a Miranda rischiava di diventare incontrollabile, per il numero elevato e per l'igiene del luogo – si legge in un post di Enpa Terni –. Gli abitanti hanno promosso una raccolta di firme che è stata inviata al Comune di Terni chiedendo un intervento urgente. La polizia municipale e l'Asl2 hanno effettuato un sopralluogo ed hanno registrato la colonia che, per legge, è protetta. Il Comune e l'Asl hanno contattato Enpa per cercare di risolvere il problema del sovraffollamento di animali e anche quello igienico. I volontari si sono recati sul posto due volte, il 13 e il 17 agosto, a loro spese e con una temperatura torrida, per effettuare le sterilizzazioni e curare gli animali». «Qualcuno penserà che sono stati accolti e anche ringraziati – continua Enpa –. Nemmeno per sogno: sono stati minacciati, insultati, derisi e alcuni sono andati avanti con le mani. Sono stati catturati 16 gatti, sterilizzati, curati e riportati sul luogo. E' scoppiato il finimondo, perché secondo alcuni residenti i gatti dovevano essere abbandonati nelle campagne. Altre minacce, insulti e aggressioni. Enpa sposterà denuncia».

«Camera di Commercio, cosa fanno i parlamentari?»

Sandro Corsi, rappresentante della Giunta, chiede ai politici ternani di intervenire

TERNI

Dopo Monia Santini, consigliere comunale e provinciale di FdI, anche Sandro Corsi, rappresentante della Giunta camerale, richiama i parlamentari umbri, che sembrano in tutt'altro interesse, a difendere la Camera di Commercio di Terni, ad un passo dalla fusione con Perugia e quindi dalla sparizione. «Sabato

15 agosto con un blitz balneare – tuona Corsi – è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale il Decreto Legge 104 che all'articolo 61, di fatto, commissaria e chiude anche le Camere di Commercio che, come Terni, avevano presentato legittimi ricorsi al Tar del Lazio contro gli accorpamenti. E' una vergogna che si susseguono, di forzatura in forzatura, da Renzi a Gentiloni e Conte». «Ma in tutte le comunità territoriali oggetto di tale prepotenza – aggiunge Corsi – i rappresentanti istituzionali, indipendentemente dalle loro colloca-

zioni partitiche a eccezione dei 5 Stelle, si stanno muovendo pronunciandosi e agendo contro questo articolo del decreto e ciò ovunque stia avvenendo la medesima cosa. E a Terni e in Umbria? Il 24-25 agosto il testo sarà al Senato, senatori e onorevoli umbri ci sarete? Chiederete lo stralcio? E' il segno di chi realmente vuol difendere questo territorio nelle sue istanze di riequilibrio, queste nostre realtà produttive, i lavoratori, l'economia ed il futuro di questa comunità, che non può e non deve essere annessa a Perugia».

fino a domenica 30 agosto

LONZA DI SUINO A FETTE

5,90 al kg

CONAD
Persone oltre le cose

SÌ, GIUSEPPI LAVORA NELLE TENEBRE. E OSCURA PERSINO USTICA

IL GOVERNO DEI SEGRETI INCONFESSABILI

● È piombato il silenzio sui verbali del Comitato tecnico scientifico che inguainano Conte ● Ma non si riescono a sapere neppure i nomi dei furbastrì del bonus usati come arma di distrazione di massa ● Assurdo mistero anche sulle ditte che hanno vinto il bando per i nuovi banchi ● E solo l'intervento della «Verità» ha squarciato il velo sulle manovre in favore della cinese Huawei

di MAURIZIO BELPIETRO



■ Questo è il governo dei misteri, il meno trasparente che ci sia capitato negli ultimi anni. Non solo Giuseppe Conte (che guarda caso si tiene stretta la delega sui servizi segreti) ha rimesso il sigillo sulla strage di Ustica, occultando per altri nove anni la verità sulla fine di 81 persone a bordo dell'aereo dell'Itavia partito da Bologna, ma ogni giorno nasconde qualche cosa. Già, non ci sono solo i documenti confidenziali che potrebbero gettare piena luce su uno dei misteri (...)

segue a pagina 3

Il giorno nero di Conte: sconfitta, «divorzio» e 30 milioni scomparsi

ALESSANDRO DA ROLD e GABRIELE GAMBINI a pagina 17



VERSO IL DISASTRO

Le regole per la scuola: assurde e inapplicabili

di SILVANA DE MARI



■ Qui ho cercato di sintetizzare il Manuale operativo della scuola. Distanziamento fisico: individuare il numero massimo di allievi che ogni aula può contenere.

Distanza di un metro tra ogni banco, segnare sul pavimento la posizione corretta dei banchi per mantenerla a ogni ripristino, esporre su ogni aula il numero massimo di alunni che può contenere, distanziamento fisico (come? Se i bambini si corrono incontro e si abbracciano che si fa? Fucilazione? Espulsione?) (...)

segue a pagina 4

ARRIVA WANG YI
Di Maio stende il tappeto rosso per Pechino
CLAUDIO ANTONELLI
a pagina 2

Lampedusa è una bolgia, la Ue è un fantasma

Tra arrivi e risse l'isola scoppia, mentre lo strombazzatissimo «accordo di Malta» resta lettera morta: di redistribuzioni di migranti neanche l'ombra. E i sindaci di Pd e M5s fanno come Salvini: no agli sbarchi

LEZIONE SOVIETICA

La scienza piegata agli interessi di regime

di FRANCESCO BORGONOVO



■ A riportare i dettagli della spaventosa prigionia dell'astronomo Nikolaj Kozyrev è stato Aleksandr Solzhenitsyn in Arcipelago Gulag. Era il 6 novembre del 1936 quando lo lodioso ventisettenne fu arrestato durante una serata di gala a cui partecipò (...)

segue a pagina 9

IN GIOCO IL FUTURO

La Borsa vitale per le piccole imprese: non va data a Parigi o a Berlino

di CARLO PELANDA



■ La forza dell'economia italiana è data dalla sua imprenditoria di massa e da un volume di risparmio tra i più elevati nel mondo. La sua debolezza è dovuta al fatto che imprese e risparmio residenti finora non si sono incrociati, la mediazione offerta dal credito bancario insufficiente. (...)

segue a pagina 13

MANCANO OPERAI

Sul vino in crisi si abbatte la Bellanova: vendemmia ad alto rischio

di CARLO CAMBI



■ I vignaioli italiani dovrebbero ringraziare Donald Trump, è il solo che ha dato una mano alle nostre cantine che cominciano la vendemmia 2020 con un gravoso carico d'incertezze. Gli Usa hanno rinnovato i dazi contro i prodotti europei: hanno picchiato duro sui vini francesi, (...)

segue a pagina 12

di FABIO AMENDOLARA e DANIELE CAPEZZONE

■ Lampedusa esplose: ci sono stati altri arrivi e, nonostante qualche trasferimento, nell'hotspot da 192 posti sono stipati oltre un migliaio di extracomunitari. La compressione è tale da generare scontri fra le varie etnie, sedati a fatica dalla polizia. Un quadro da terzo mondo ma l'Ue, che l'estate scorsa pressò il governo di Salvini per riaprire i porti, adesso tace.

alle pagine 6 e 7

LO SGUARDO SELVATICO

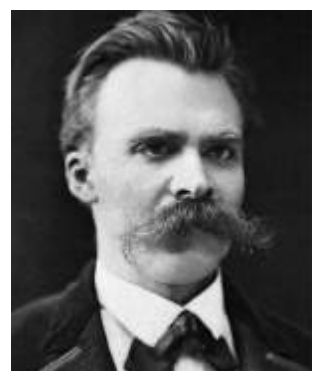
Nella stanza dei bottoni si odono solo piagnistei

di CLAUDIO RISÉ



■ È indispensabile, con urgenza, alzare il tono. Spostare tutta la vita pubblica a un livello superiore, di pensiero, di voce, di conoscenza e di azione. Posso sbagliarmi, ma pare di capire che questa crescita di visione e comportamenti abbia anche a che fare col terreno in cui è maturata la richiesta di Mario Draghi, (...)

segue a pagina 8



INFLUENTE Friedrich Nietzsche

120 ANNI FA MORIVA NIETZSCHE

L'innocenza giocosa del filosofo accusato di tutti i mali del Novecento

di MARCELLO VENEZIANI



■ Quando morì, il 25 agosto del 1900, Friedrich Nietzsche era già morto da una decina d'anni. La sua mente

aveva cessato di pensare, sragionava, era entrata nella sacra oscurità della follia. Ma la sua morte all'esordio del Novecento gli spalancò il secolo in cui fu il più influente pensatore, non solo e non tanto nelle (...)

segue a pagina 15

DIANA LANCIOTTI

ANTI VIRUS

EMERGERE DALL'EMERGENZA

C'È UN VIRUS CHE SERPEGGIA IN ITALIA: LA RASSEGNAZIONE. Combattiamolo con l'informazione e il senso critico. Dall'autrice de "La vendetta dei broccoli" e "Black Swan" un libro fuori dal coro per capire l'oggi partendo da ieri.

PAICO EDITORE tel. 030 9900732 - paco@amicidipaco.it - www.amicidipaco.it



Corte costituzionale: entro la fine dell'anno l'ex tutto Giuliano Amato potrebbe diventare il nuovo presidente per anzianità di nomina. Musica nuova, in cucina



CRASTAN
1870
shop.crastan.it

il Fatto Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

ristora
INSTANT DRINKS

Domenica 23 agosto 2020 - Anno 12 - n° 232
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 11 con il libro "Peppino Impastato"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

CONTAGI SOPRA I MILLE

Il governo chiede a Crisanti il piano per 500mila test

◻ MANTOVANI E ZANCA
A PAG. 6

DA BERGAMO A ROMA

Ospedali: la lenta ripresa e i rischi di nuova ondata

◻ BUONO, FROSINA, PASCIUTI, SPARACIARI E TORNAGO
A PAG. 8-9

"ADESSO MI INCAZZO"

Salvini si crede ancora ministro; strilli alla Polizia



◻ CURZI A PAG. 2

ASPETTANDO IL MOSE

Venezia, l'alta marea tornerà a San Marco

◻ PIETROBELLI A PAG. 12

IL GIORNALISTA JUCA

"Anche il popolo della torcida ora rifiuta Bolsonaro"

◻ BIZZARRI A PAG. 14

REFERENDUM Le proposte di riduzione nelle commissioni istituzionali
Da Bozzi a Napolitano-Violante: quando il "taglio" piaceva a tutti



La Iotti propose 400 deputati e 200 senatori, come la Bicamerale di D'Alema (e l'attuale riforma); B. ne voleva 518 e 252, i "saggi" del Quirinale 480 e 200. Tutti i sì a ridurre i parlamentari

◻ CANNAVÒ, GIARELLI E MARRA A PAG. 4-5

MERITOCRAZIA FORZISTA

Amica della Minetti prossima assistente di Silvio Berlusconi



◻ SALVINI A PAG. 2

Gli imboscati

» Marco Travaglio

Ogni tanto, ciclicamente, Maria Etruria Boschi comunica a un pubblico sempre più esiguo e disinteressato che suo padre è stato assolto da tutto. Poi frigna perché nessuno chiede scusa. L'ha ridetto l'altro ieri dopo l'archiviazione del babbo Pier Luigi in uno dei vari filoni d'indagine aperti dalla Procura di Arezzo sul crac di Banca Etruria, di cui il genitore fu consigliere d'amministrazione e vicepresidente. "Chissà - ha trillato la spensierata deputata italoviva - dove sono coloro che in questi anni ci hanno insultato, offeso, minacciato... La verità è più forte del fango". A darle manforte, la meglio stampa di destra: Sallusti chiama "vigliacchi" i presunti persecutori dei Boschi; *Libero* vaneggia di "torture inflitte alla famiglia Boschi"; *il Foglio* se la prende col *Fatto* per "l'indegna gogna". Ora, è noto che i destronzi e i renziani hanno della verità un concetto piuttosto elastico. Ma non dovrebbero abusare della smemoratezza della gente, perché qualcuno che ricorda bene e non ci casca è rimasto.

Intanto il babbo martire resta imputato per bancarotta, rinviato a giudizio il 29 dicembre con altri 13 ex dirigenti per le consulenze milionarie concesse per trovare un partner a Etruria (Pier Luigi ci provò pure col bancarottiere fraudolento Flavio Carboni: il socio ideale). E Bankitalia lo ha già multato per la mala gestione di Etruria, che è ormai un fatto assodato, a prescindere dagli eventuali reati. Dunque non si capisce chi e per cosa dovrebbe scusarsi con i Boschi, visto che le polemiche sul caso non riguardavano aspetti penali (gestiti fra l'altro da un procuratore che era consulente del governo Renzi-Boschi e fu poi cacciato dal Csm per questo). Ma - per il padre - il disastro gestionale e - per la figlia - il conflitto d'interessi, che lei negò alla Camera nel dibattito sulla mozione di sfiducia, smentendo sdegnata di essersi mai occupata della banca paterna. Poi purtroppo in Commissione Banche vari testimoni la sbugiardarono, raccontando che da ministra delle Pari Opportunità e Riforme, senz'alcuna delega finanziaria, si era occupata forsennatamente di Etruria (e non degli altri istituti decotti). Cioè aveva incontrato il vicedirettore di Bankitalia, Panetta; il presidente di Consob, Vegas; il n. 2 di Unicredit, Ghizzoni; e aveva partecipato a un vertice con il padre, il presidente di Etruria, Fornasari, e l'ad di Veneto Banca, Consoli. Quindi, se c'è qualcuno che deve scusarsi per qualcosa, sono proprio i due Boschi. Lui per avere così ben gestito la banca che mandò sul lastrico migliaia di risparmiatori (unosuicidò). Lei per le panzane che raccontò al Parlamento e continua a raccontare ai cittadini. In ottima compagnia.

LUIGI DI MAIO AL "FATTO": "SUI TERRITORI DA SOLI NON SI VINCE"

"Ora un patto col Pd sui sindaci del 2021"



"I 5 STELLE CRESCANO"
L'EX CAPO FA AUTOCRITICA
"ALLE REGIONALI CI SIAMO MOSSI TARDI, PREPARARSI SUBITO ALLE COMUNALI. PERÒ BASTA ATTACCHI A RAGGI E AD APPENDINO"

◻ DE CAROLIS A PAG. 3

» **VIAGGI SELVAGGI** Nella regione che resiste
Quel Molise inesplorato che sembra un po' Narnia

» **Selvaggia Lucarelli**

Tutto ha avuto inizio con una battuta durante il lockdown. Il Governo aveva appena concesso il permesso di uscire per andare a comprare il pane in quanto spesa necessaria e io ho scritto sui



social: "Ok, vado a comprare il pane in Molise". Non lo avessi mai scritto: nel giro di poche ore mi sono ritrovata con inviti in ogni panetteria del Molise, naturalmente a quarantena finita.

A PAG. 17

LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** Noi "ggiovani" a pag. 10
- **Colombo** Memoria divisa a pag. 11
- **Mercalli** California a 54°C a pag. 11
- **Luttazzi** Peter Sellers e B. a pag. 18
- **Corrias** I benaltristi del No a pag. 5
- **Barbacetto** Bugia Ustica a pag. 12

LA BALLERINA FERRI

"La mia vita è un bel viaggio sulle punte"



◻ FERRUCCI A PAG. 20-21

La cattiveria

Durante un comizio in spiaggia, Salvini s'infuria per l'arrivo di agenti a piedi. Stavolta niente giro in moto d'acqua

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

0.853
1771591042007
9 771591042007



GOVERNO INGANNATORE

Bonus promessi e mai arrivati

● **Vacanze:** preso da un quarto dei beneficiari ● **Autonomi:** il 20% non ha incassato ● **Auto:** erogato appena al 45% ● **Reddito d'emergenza:** bocciata una domanda su due ● **Bici e monopattini:** zero

LE TASSE CRESCONO PIÙ DEL PIL: così è difficile aiutare la ripresa

Ci rende poveri

Sindacato padre di tutti i mali

VITTORIO FELTRI

Ernesto Galli della Loggia, in un editoriale pubblicato ieri sul *Corriere della Sera*, ci ha informato che la sede del sindacato socialcomunista, cioè la Cgil, è nello stesso edificio del ministero della Pubblica Istruzione. Una vicinanza contaminante che giustifica un sospetto: la scuola è avvelenata dai tribuni del popolazzo, i quali a tutto pensano, specialmente agli affari propri, tranne che all'educazione. Dove arrivano i cosiddetti difensori dei lavoratori di ogni categoria non cresce più l'erba, altro che Attila. La povera ministra Lucia Azzolina, che di suo è già abbastanza stordita, è alle prese non soltanto con i problemi derivanti dal Covid, ma anche con le grane sindacali. E i risultati della sua opera, che ella ritiene miracolosa, non possono che essere pessimi, nei suoi panni chiunque creerebbe esclusivamente pasticci. Motivo per cui mi trattengo dal parlare male più di tanto della tenera responsabile del dicastero che si occupa dei nostri ragazzi.

La famosa Triplice nel nostro Paese spaesato ne ha combinate di tutti i colori a partire dagli anni Settanta, quando essa dominava nel mondo del lavoro provocando in Italia tensioni e violenze oggi inimmaginabili, per fortuna. La Fiat era l'epicentro di tutti gli scioperi divenuti rituali e ricorrenti. Praticamente ogni settimana scattava la protesta operaia coordinata dal fenomeno della Cgil. I salariati non si limitavano ad astenersi dal lavoro, causando gravi perdite (...)
segue → a pagina 2

SANDRO IACOMETTI

I bonus sono belli per chi li riceve, come sanno bene alcuni parlamentari e molti politici locali, che si sono messi in tasca i soldi destinati agli autonomi in bolletta. Lo sono molto meno per chi resta a

bocca asciutta e magari, nel tempo libero, manda avanti l'economia del Paese.

Ma fin qui il ragionamento è facile. I sussidi a pioggia avvantaggia-

no alcune categorie, non necessariamente bisognose, e ne lasciano inevitabilmente a secco altre, forse più meritevoli. È una lotteria più che una misura (...)

segue → a pagina 3

SEGRETO DI STATO

Nascondono ancora la verità su Ustica

TOMMASO MONTESANO

Ventisette giugno 2020. Quarantesimo anniversario della strage di Ustica (81 morti, tutti a bordo del Dc-9 Itavia (...))

segue → a pagina 8

Bomba a bordo o un missile? Quanti errori

CARLO GIOVANARDI

Avvenimenti accaduti più di 40 anni fa sono ancora oggi di grande attualità e la loro corretta "lettura" è decisiva (...)

segue → a pagina 8

Il nuovo hobby è silenziare la democrazia

ANTONIO SOCCI

Sarà il vento di SuperMario Draghi che comincia a spazzare l'aria; sarà che questo governo ha stancato; sarà (...)

segue → a pagina 9

Antonio in uscita dall'Inter, Giuseppe non si schioda

IL CONTE GIUSTO SE NE VA, QUELLO SBAGLIATO RIMANE



PIETRO SENALDI

In Italia ci sono due Conte illustri, Giuseppe e Antonio, il presidente del Consiglio e l'allenatore dell'Inter. Considerato che siamo ancora fermi al feudalesimo e schiavi dell'impero germanico, sono anche po-



chi, però bastano e avanzano. I due non fanno poi un lavoro troppo diverso tra loro. Ciascuno si affanna a tenere insieme una squadra che non ha vinto nulla, nella quale i campioni scarseggiano e che milita in un campionato inferiore, economicamente (...)

segue → a pagina 23

glessegi



Si è liberato del collare segnaletico

L'orso trentino prende in giro chi lo vuole morto

AZZURRA BARBUTO

La storia di M49 assomiglia sempre di più ad una vera e propria saga, in cui non mancano i colpi di scena nonché i gesti eroici di quello che credevamo al principio essere un semplice orso. Il mistero si infittisce intorno a questa creatura mitica (...)

segue → a pagina 14



Il famigerato orso M49

ALTA PORTINERIA

La Marini perde l'amore Emma invece lo ritrova



ROBERTO ALESSI direttore Novella 2000
→ a pagina 15

DRINKLIFE

Un mix di supporto strategico e creativo.

PUNTOCOM
PADOVA MILANO ROMA



Dal 26 agosto alla Festa dell'Unità concerti e danze tutte le sere per mille persone. A tutti gli altri sono vietati

BALLA SOLO ZINGA



Il Tempo di Oshø

Speranza, errore pazzesco «Virus sulla nave sbagliata»



Storace a pagina 5

DI FRANCO BECHIS

C'è un solo posto in Italia dove si potrà ancora ballare con il permesso del ministro della Salute, Roberto Speranza. E' Modena, all'arena di Ponte Alto. Perché lì il segretario del Pd Nicola Zingaretti ha voluto mantenere con tutto il suo programma anche musicale il Festival nazionale dell'Unità che organizza il suo partito democratico dal 26 agosto fino al 13 settembre. Altro esempio di come i leader della maggioranza del governo - da Giuseppe Conte in giù - si sentano tutti come il Marchese del Grillo con la celebre battuta recitata da Alberto Sordi: «Perché io sono io e voi non siete un ca..o!». Perché in tutta Italia locali da ballo e discoteche sono stati chiusi con editto del governo puntando il dito contro i giovani che le frequentavano, accusati di essersi trasformati per qualche ballo in autostrade per il ritorno in gran carriera del coronavirus. (...)

Segue a pagina 3

Le ville gli costano 16,3 milioni

Che botta le bollette di luce e acqua di Berlusconi

Bincher a pagina 7

Dagospia verso Ealixir

Dago non spiffera più da solo Cerca un socio per il suo sito

Bisignani a pagina 4

La Sicilia è un campo profughi

Salvini: criminale aprire i porti Musumeci: «Chiudo tutto»

Mineo a pagina 6

RISSE, FURTI E SPACCIO

Trastevere un quartiere diventato ostaggio della movida violenta

Ossino a pagina 17



la **S** TORACIATA

Né sì né no al referendum. La libertà si chiama orso M49. Senza collare

FISIODANIELI S.r.l.
Dir. San. Dr. Gianpiero Cutolo

Fisioterapia • Osteopatia
Medicina dello Sport
Visite Specialistiche

CONVENZIONI SANITARIE DIRETTE CON I PRINCIPALI FONDI ASSICURATIVI

Viale Stefano Gradi, 145 - 00143 RM • Tel. 06.50.38.432 • www.fisiodanieli.it

Il diario
di Maurizio Costanzo

Fingevano di sventare delle rapine. Si atteggiavano a poliziotti con un grande curriculum. Indossavano le mascherine tricolori come segno di appartenenza all'Italia ma, in realtà, tutta questa messa in scena serviva solo ad ingannare gli anziani. Suonavano alla porta di un anziano, si qualificavano come poliziotti, mettevano in guardia da possibili male intenzionati che giravano nel quartiere. Così facendo, conquistavano la loro fiducia e, sfruttando qualche distrazione, li derubavano. Stretta la foglia, larga la via, dite la vostra che ho detto la mia.



Domenica 23 agosto 2020

ANNO LIII n° 200
1,50 €
Santa Rosa
da Lima
vergine

Opportunità
di acquisto
in edicola:
Avvenire
+ Luoghi dell'Infinito
4,20 €

www.itacalibri.it

Avvenire

Quotidiano di ispirazione cattolica www.avvenire.it



www.itacalibri.it

Editoriale

Scelte qualificate di Stati e privati LA NEUTRALITÀ NON ESISTE

LEONARDO BECCHETTI

«**C**he scandalo sarebbe se tutta l'assistenza economica che stiamo osservando – la maggior parte con denaro pubblico – si concentrasse a riscattare industrie che non contribuiscono all'inclusione degli esclusi, alla promozione degli ultimi, al bene comune o alla cura del creato. Sono invece questi "criteri" per aiutare le industrie, vedendo quelle che contribuiscono all'inclusione degli esclusi, alla promozione degli ultimi, al bene comune o alla cura del creato». Con questo passaggio chiave nel ciclo delle Udienze generali dedicate alla Dottrina Sociale, lo scorso 19 agosto papa Francesco ha spiegato in modo molto efficace come le amministrazioni regionali, nazionali e sovranazionali debbano applicare con fermezza il principio del "voto col portafoglio" pubblico (cioè dell'impiego condizionato dei fondi che mettono in campo) per assicurare l'obiettivo di una ripartenza efficace, resiliente e sostenibile. E per curare, usando le sue stesse parole, quel secondo virus pericoloso quanto quello della pandemia, «dell'ingiustizia sociale, della disuguaglianza di opportunità, dell'emarginazione e della mancanza di protezione dei più deboli». I dati economici e finanziari degli ultimi decenni suggeriscono – si pensi al successo delle aziende automobilistiche che hanno affrontato prima delle altre la sfida della transizione ecologica – che la responsabilità sociale e ambientale d'impresa è l'unico sentiero sostenibile per la competitività futura e la sua possibilità di creare e conservare posti di lavoro creando valore per sé e per la società.

Con un documento per certi versi sorprendente 15 delle maggiori multinazionali mondiali (tra cui Danone, Phillips, L'Oreal, Mastercard) hanno annunciato di volersi impegnare per far nascere un'economia *purpose-first* (cioè dove viene prima il senso di ciò che si fa, diremmo noi la generatività, l'impatto sociale e ambientale e non solo il profitto) chiedendo alla politica sistemi intelligenti d'incentivo e di stimolo in questa direzione e (pre-requisito fondamentale) un progresso nelle metriche di misurazione della sostenibilità (indicatori, rating, certificazioni). La possibilità di riformare il nostro modello economico nella direzione auspicata dalle parole di papa Francesco e dalle riflessioni di Mario Draghi al Meeting di Rimini 2020 (meno disuguaglianze, debito fruttuoso e non spreco, attenzione ai giovani e alle loro prospettive future) passa attraverso questo delicato passaggio. Entrando un po' più nel dettaglio del progetto, per arrivarci, abbiamo bisogno di alcuni passaggi fondamentali. Primo, non è possibile valutare il cammino verso un'economia di senso se i bilanci delle aziende continuano a parlare solo di costi economici e di profitti e non iniziano anche a misurare indicatori sociali e ambientali (dagli incidenti sul lavoro, all'impronta ecologica, agli indici di circolarità dei prodotti) come la finanza chiede ormai da tempo. Ecco perché la rendicontazione non finanziaria deve estendersi alle aziende sotto i 500 addetti per assicurare la sostenibilità e competitività futura nella nostra piccola e media impresa. Secondo, non è possibile pensare che organizzazioni complesse come quelle produttive muovano nella direzione giusta se i meccanismi premiali – dai bonus ai manager fino ai premi di produzione per tutta la forza lavoro – non tengono conto del rispetto (e del raggiungimento) di obiettivi sociali e ambientali. Terzo, il sistema fiscale deve tener conto che le aziende sostenibili, hanno un impatto positivo sugli obiettivi di bene pubblico che le istituzioni stesse si propongono di perseguire con il prelievo fiscale.

continua a pagina 2

IL FATTO L'artista Banksy finanzia una nuova operazione navale per il salvataggio di migranti in mare

Pace da costruire

*In Libia prove di ripartenza dopo l'intesa fra belligeranti. L'incognita Haftar
L'Italia: sfruttiamo quest'occasione per migliorare la condizione dei profughi*

IL CASO Le aperture sulla Ru486 e le tante opacità



Ora si faccia luce sull'aborto chimico

EUGENIA ROCCELLA e ASSUNTINA MORRESI

Quando, 15 anni fa, cominciammo a indagare sulle morti collegate alla Ru486 – la pillola abortiva – ci trovammo di fronte a una coltre di silenzio ufficiale. Le morti sono emerse con estrema fatica, grazie a una ginecologa americana combattiva, Donna Harrison, a un padre disperato per la scomparsa della giovanissima figlia, Monty Patterson.

Melina e Palmieri a pagina 12

REPORTAGE

Sudan, piazze ancora agitate: «Più riforme»

ANTONELLA NAPOLI

Adam Suleiman, tiene in alto un cartello su cui campeggiano tre parole: «Riforme, giustizia, democrazia». Indossa una mascherina con la bandiera del Sudan e lo stemma dell'Associazione dei professionisti sudanesi, uno dei simboli della rivoluzione che nel 2019 lo ha visto protagonista con migliaia di giovani.

Servizi

nel primopiano a pagina 4



La motovedetta di Banksy

Il premier libico Fayed al-Sarraj, all'indomani dell'annuncio dell'accordo sulla tregua e le elezioni, «seppellisce» il generale: «Non c'è posto per i criminali». Ma l'annuncio è anche il risultato di domino che coinvolge Turchia e Russia e rimette in gioco l'Egitto di al-Sisi. La viceministra Marina Sereni: «Passaggio cruciale per l'aiuto ai migranti».

Ferrari, Iasevoli e Scavo a pag. 5

COVID Scoperta Usa-Italia. I contagi superano quota mille. Le Regioni divise sulle chiusure

Il virus sta perdendo pezzi Adesso è meno pericoloso

PAOLO VIANA

Sta circolando una variante di SARS-CoV-2 più fragile, che in un caso su 100 si rompe e perde i pezzi. Capita che il coronavirus a un certo punto perda tre aminoacidi che gli permettono di riprodursi e aggredire l'organismo umano. La proteina del ceppo virale che subisce questa rottura non smette di funzionare, ma questo suo cambiamento – irreversibile – potrebbe essere la causa della minore pericolosità del morbo che si riscontra con il passare del tempo.

Primopiano alle pagine 7, 8 e 9



Lo scienziato Robert Gallo

PANDEMIA SOCIALE

Il «Modello Milano» nel sostegno ai poveri E l'impegno Caritas

LORENZO ROSOLI

«Prima che scoppiasse la pandemia aiutavamo 48 famiglie. Ora sono 112, che sosteniamo con buoni spesa e pacchi viveri. E fra loro c'è chi si sta indebitando, a Milano».

Servizi

nel primopiano a pagina 6

REGIONALI E GOVERNO

Maggioranza divisa Delrio: ma c'è tempo

Celletti a pagina 11



MEETING DI RIMINI

Vittadini: c'è bisogno di fase costituente

Servizi a pagina 10

IL PRETE UCCISO NEL 1923

L'appello degli scout «Don Minzoni beato»

Lenzi a pagina 15

Cerchi alla testa

Alberto Caprotti

Il libro nell'acqua

La ragazza che cammina nel mare lascia solo una piccola scia dietro di lei. Ha un cappello di paglia, non sono nemmeno le 7 di mattina. Chissà perché le cose più piene di vita succedono all'alba. Forse è colpa del sole che è geloso e le illumina poco: non vuol permettere a tutti di vederle, perché potrebbero sporcarsi. Il bello della ragazza che cammina con il mare che le arriva quasi alle ginocchia però è che sta leggendo un libro. Un passo dopo l'altro, sottile e diritto. Legge e cammina, non pare avere una meta, il traguardo deve essere nelle pagine. Si direbbe che il libro sia un abisso profondo e lei lì, in

caduta libera, ci si è tuffata dentro nel silenzio protetto dal blu che la circonda. Leggendo va incontro a qualcosa: penso che ci arriverà di sicuro, anche se non alza gli occhi nemmeno quando gira le pagine. Vorrei inseguirla, chiederle perché. O almeno sapere il titolo. Non lo faccio, rovinerei tutto. Lei è la dimostrazione piena che leggiamo perché siamo soli, leggiamo per non essere soli, leggiamo perché abbiamo bisogno di essere soli. E che la solitudine è terribile quando ti sceglie, ma è splendida quando si sceglie. Specie in un mattino lucido, con un cappello di paglia in testa, l'acqua bassa da attraversare e un libro che ti assorbe i pensieri e l'esistenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agorà

IL CARTEGGIO

Un decifratore e un abate per indagare sull'Egitto e sull'oscuro geroglifico

Cardini a pagina 19

INTERVISTA

Andrea Morricone racconta il padre e il sogno di una musica nuova

Dolfini a pagina 21

SPORT

Il pugilato piange Mazzinghi, il re del ring rivale di Benvenuti

Torromeo a pagina 22



DONA IL
5 X MILLE A



QUANDO
CHIAMERAI,
AVRAI GIÀ
RISPOSTO.

CF TELEFONO AZZURRO
92012690373

LA NAZIONE

DOMENICA 23 agosto 2020
1,60 Euro

Firenze

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



[Ieri presentate le liste per le Regionali](#)

Alleanze, Pd al bivio
Biffoni guida i sindaci
«Congresso sul futuro»

Caroppo a pagina 12



[Pisa](#)

Svanita nel nulla
Il marito:
«Torna a casa»

Baroni a pagina 15



Mille contagi. E scoppia il caso Lazio

Ha superato la Lombardia. La causa: i rientri dalle vacanze in Sardegna. Bergamo per la prima volta senza nuovi infetti
Lite tra governatori, De Luca vuole chiudere i confini. Scuola, le chat degli studenti: basta incertezze, fateci tornare in classe

Servizi
da p. 3 a p. 6

[Niente accordo Pd-M5S](#)

Le vere intese
non si fanno
a tavolino

Agnese Pini

Negli ultimissimi giorni abbiamo riscoperto l'esistenza dell'acqua calda. E cioè che il Pd e i 5 Stelle sono due partiti (anzi, pardon, sono un partito e un movimento) che a fronte dell'anno ormai trascorso gomito a gomito nelle stanze del potere romano hanno poco a che spartire l'uno con l'altro nel sentire degli elettori.

Di chi, insomma, in quel partito e in quel movimento si è identificato e ha creduto. Il Pd: nato nel 2007 dall'eredità di due espressioni politiche che arrivavano dalla prima repubblica. Il Movimento 5 Stelle: nato nel 2009 dall'urlo di piazza di Beppe Grillo che vaffanculeggiava con le vene del collo infuocate proprio quel Pd e tutto ciò che quel Pd e la sua classe politica rappresentavano.

Continua a pagina 12

STESSI CONTAGI DI MAGGIO, PERÒ MORTI E RICOVERI RESTANO BASSI
IL VIROLOGO PALÙ: TROPPO ALLARMISMO, I MALATI SONO POCHISSIMI



MA NON È
COME PRIMA

Malpelo e Bartolomei alle p. 4 e 5

Un controllo all'aeroporto di Malpensa

DALLE CITTÀ

[Firenze](#)

Scuole in allerta
Mancano custodi
I sindacati:
«Igiene a rischio»

Gullè in Cronaca

[Fiorentina](#)

Fatti i tamponi,
oggi i risultati
Tempo di mercato

Giorgetti e Marchini nel Qs



Il ronzo

All'interno
il racconto
di Marco Vichi



[Aveva 81 anni, fu campione del mondo](#)

Addio a Mazzinghi
Il guerriero del ring

Turrini a pagina 18



[Alan Sorrenti compie 70 anni: oggi manca energia](#)

«I miei amori psichedelici
Eravamo figli delle stelle»

Degli Antoni alle pagine 16 e 17

NOLEGGIO
BRUNETTI
GRUPPI ELETTROGENI - TORRI FARO

- ▲ Gruppi elettrogeni insonorizzati fino ad oltre 2.500 kva
- ▲ Gruppi elettrogeni e bigruppi supersilenziati
- ▲ Noleggio di trasformatori ed autotrasformatori
- ▲ Diverse tipologie di torri faro
- ▲ Noleggio di materiale elettrico
- ▲ Generatori di aria calda
- ▲ Trasporto e posizionamento



Ci trovate in Strada Lotelli n.3 | Tel. 0376-779310 | info@brunettigeneratori.it
46042 Castel Goffredo - MN | Fax 0376-788109 | www.brunettigeneratori.com

Ustica Sul segreto la parola al Tar
Un ricorso per accedere agli atti

FRANCESCO GRIGNETTI - PP. 8-9

Isabella Rossellini "Con Pompei
porto al cinema l'Eros e il Mito"

INTERVISTA DI GIANMARIA TAMMARO - PP. 20-21



Conte e l'Inter Divorzio inevitabile
Allegri è l'alternativa già pronta

ROBERTO CONDIO - PP. 26-27



LA STAMPA



DOMENICA 23 AGOSTO 2020

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 154 II N.230 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it



L'EDITORIALE

IL REFERENDUM E LA DERIVA CONFUSIONARIA

MASSIMO GIANNINI

Abbiate fede: il riformismo verrà, come il Messia. Nel frattempo, tutto è trasformismo. È impossibile non essere d'accordo con Massimo Cacciari, quando descrive su queste colonne le "distopie in via di realizzazione". Non solo le Fasi Tre o Quattro contro la pandemia in corso, che sono caos entropico di linee-non-guida nazionali e fai-da-te regionali. Non tanto le "riforme strutturali" per ottenere gli aiuti del Recovery Fund, che il governo avrebbe dovuto scrivere per tutto agosto e che invece ha colpevolmente preferito rinviare a tempi peggiori. Quanto soprattutto la campagna elettorale a bassa intensità sul referendum per il taglio dei parlamentari (intrecciato a doppio filo alle amministrative in sei regioni italiane). C'è un voto utile, per l'ordalia del prossimo 20 settembre? I partiti riflettono e ricordano il famoso "Faccite ammuina" previsto dalle istruzioni della Real Marina del regno delle Due Sicilie: tutti quelli che stanno a prora vanno a poppa, e quelli che stanno a poppa vanno a prora.

Detta altrimenti. Molti di quelli che nel 2016 combatterono la riforma costituzionale di Renzi oggi sostengono il taglio proposto dai Cinque Stelle. E parecchi di quelli che allora condivisero la prima (nel Pd e in Forza Italia) oggi hanno qualche dubbio sul sostegno alla seconda. Diciamo la verità: la scelta è complessa. Da una parte è vero che di buoni propositi sul taglio del numero dei parlamentari è lastricata la via dell'inferno degli ultimi cinquant'anni di storia repubblicana. Da Bozzi nel 1983 a Iotti-De Mita nel 1993, dalla Bicamerale D'Alema del 1996 ai Patti del Nazareno nel 2015. Ci hanno provato tutti, inutilmente. Stavolta il testo pentastellato di riforma costituzionale ha passato le quattro letture canoniche e nell'ultima è stato approvato con una maggioranza bulgara di 553 sì e 14 no.

CONTINUA A PAGINA 19

PARLA IL MINISTRO DELLA SALUTE: "SITUAZIONE NON PARAGONABILE A QUELLA DI MARZO"

Speranza: "Non ci sarà un secondo lockdown"

I contagi superano quota mille ma scendono i ricoveri in terapia intensiva

CARLO BERTINI

L'epidemia si allarga ma gli italiani non devono temere di essere costretti di nuovo a chiudersi in casa in regime di restrizione coatta. «Non ci sarà un nuovo lockdown». Parola del ministro della Salute, Roberto Speranza. - P.3 **SERVIZI** - P.2-5

VERSO LA RIAPERTURA

LE MISURE ANTI-VIRUS NELLE SCUOLE

I presidi e l'incubo distanziamento

FRANCO GIUBILEI

Con l'apertura delle scuole alle porte - le lezioni cominceranno il 14 settembre -, sale la pressione sui presidi degli istituti, costretti a barcamenarsi fra una miriade di regole anti-Covid di varia provenienza e il timore fondato di ritrovarsi con un numero insufficiente di insegnanti. - P.4

RISCALDAMENTO GLOBALE

La California brucia, accuse a Trump: colpa sua il clima impazzito



Una donna osserva quello che resta della sua casa divorata dai roghi: sei vittime, centomila evacuati

APP PHOTO/NOAH BERGER
MASTROLILLI - P.12

IN OTTO MESI GIÀ SFRUTTATE LE RISORSE DI QUEST'ANNO

LA NOSTRA TERRA CHE STIAMO PERDENDO

MARIO TOZZI

Dalla loro comparsa sul palcoscenico del Pianeta Terra, i sapiens si sono dimostrati attori megalomani e prepotenti, che non sopportano gli altri coprotagonisti, che comunque gli sono indispensabili, e ritengono che sia una loro missione andare oltre i limiti che la natura impone. - PP.14-15 **TIBERGA** - P.15

IL GIALLO DI CARONIA

La solitudine di Gioele perduto nella macchia

NICCOLÒ ZANCAN
INVIATO A CARONIA

Aldiciannovesimo giorno di indagini, nel bosco arriva un fuoristrada. Scendono una donna e un uomo, sono un medico legale e un entomologo, la dottoressa Elvira Spagnolo e il professor Stefano Vanin. - P.10



IL GIALLO DI CREMA

Il sacrificio di Sabrina uccisa per aver detto no

FABIO POLETTI
MILANO

Giovedì avevano trovato i suoi sandali numero 36, inconfondibili, fasce bianche e marroni, nel canale Vacchelli. Da ieri pomeriggio cercano il corpo di Sabrina Baccali, 39 anni, la mamma di Crema scomparsa da Ferragosto. - P.11



IL CASO

IL DASPO DEL SINDACO PD PER I SENZA CASA

SE A CUNEO CI SI VERGOGNA DEI CLOCHARD

MARCO REVELLI

Indecorosa è la povertà, non i poveri. E' una verità che andrebbe sempre ricordata. Ma che (quasi) sempre viene dimenticata. O rovesciata. Lo testimoniano le tante ordinanze comunali sul "decoro urbano", regolarmente destinate a tenere a distanza dai luoghi della nostra vita sociale le figure del limite, i poveri estremi, i barboni, i questuanti e i senza fissa dimora, a maggior ragione se "migranti".

CONTINUA A PAGINA 19

LA STORIA

A FIANCO DI UNA ONG

L'ARTE DI BANKSY UNA NAVE-GRAFFITI PER I MIGRANTI

FABIO ALBANESE



Era lo scorso febbraio. Nel porto di Camaret, in Bretagna, una vecchia ma ancora potente motovedetta delle Dogane francesi stava cambiando nome, colore, missione. Si racconta che un uomo con alcuni collaboratori si rivolse così agli operai che vi stavano lavorando: «Lasciatemi vuoto il cantiere per un paio di giorni, resto solo io con i miei collaboratori». - P.7



**ARVAL
STORE**

Torino
Corso Rosselli 236

#PASSAALNOLEGGIO

IL NOLEGGIO AUTO
PER I PRIVATI



011 1980 5100
arvalstore.it





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano
Politico Economico Finanziario Normativo

A tu per tu
Gaetano Cavalieri
«O UN'INDUSTRIA
DEI GIOIELLI
SOSTENIBILE
O SI MUORE»

Laura La Posta
— a pagina 12



MARSH RISK CONSULTING

RISCHIO CYBER:
conosci l'impatto
sul tuo business?



Covid, nuovi contagi in Italia oltre quota 1.000. Il record ora è nel Lazio — p. 8

Attacchi di Trump contro le Poste americane in vista del voto — p. 9

domenica

Musicisti & interpreti
Il mio Bach,
una cura
quotidiana
per emozionare
l'anima

di Andrés Schiff — a pagina 1



Storia e storie
Io c'ero a Praga
quella notte del '68

di Piero Boitani — a pagina 17

Arte
Il mondo corre
sul filo del ricamo

di Marco Carminati — a pagina X

Lifestyle



Itinerari
Patrimoni
dell'Unesco,
la bellezza
abita (anche)
nei dintorni

Lucilla Incorvati — a pag. 13

Design e riciclo
Tutto si crea,
nulla si distrugge

Fabrizia Villa — a pag. 14

Orologi
Aste, record reali
tra rilanci digitali

Giulia Crivelli — a pag. 15

lunedì

L'esperto risponde#agendaestate
Nella corsa alla pensione
tutte le soluzioni caso per caso

Veneto, Zaia verso il record Le due Leghe al test del voto

Sondaggio Winpoll-Cise per il Sole 24 Ore. Il governatore uscente al 76,8% grazie a consensi trasversali. La sua lista accreditata di 7 punti in più di quella del Carroccio

di Roberto D'Alimonte

Tra tutte le regioni che vanno al voto il prossimo 20-21 Settembre il Veneto è quella in cui l'esito è più scontato. Ma ciò non toglie che di fronte ai numeri del sondaggio Winpoll-CISE in vi-



VERSO IL VOTO: I SONDAGGI DEL SOLE
Prima di sei puntate

sta delle prossime regionali si resti stupiti. Un presidente di regione che potrebbe vincere con il 76,8% dei consensi non si è mai visto. Fino ad oggi il primato spetta a Vito De Filippo del Pd che nelle elezioni del 2005 in Basilicata vinse con il 67%.

— Continua a pagina 3

76,8%
gradimento di Zaia secondo il sondaggio Winpoll-Cise

GLI EFFETTI DELLO SMART WORKING

Grattacieli semivuoti anche nella fase del rientro



Milano. I tre grattacieli di Citylife

Dezza e Cavestri — a pag. 4

Per i borghi una spinta al ripopolamento digitale



In Calabria. Bova Dezza, Ganz, Greco, Marrazzo, Pieraccini — a pag. 5

Decreti anti covid, 232 provvedimenti in attesa

DL AGOSTO: SONO 53

Martedì inizia il suo iter di conversione in commissione Bilancio al Senato il DL Agosto, che approda alle Camere con un carico di 53 provvedimenti attuativi necessari a rendere operative

le sue norme. E il bilancio è destinato inevitabilmente ad appesantirsi nel percorso parlamentare. Così il nuovo provvedimento d'urgenza fa salire il conto complessivo dello stock richiesto dalle misure anti-Covid: restano ancora in attesa 232 decreti attuativi. **Cherchi, Marini, Paris** — a pag. 2

ULTIMI GIORNI PER LA CANDIDATURA

Corte dei brevetti europea: Milano aspetta ancora il via libera dell'Italia

Laura Cavestri — a pag. 11

OLTRE USA CINA

L'EUROPA RITROVI LA SOVRANITÀ TECNOLOGICA

di Thierry Breton

L'Europa ha fatto una scelta storica, quella della solidarietà per affrontare la crisi e finanziare la ripresa e la ricostruzione. La pandemia ha messo in luce la nostra dipendenza per quanto riguarda certi prodotti, materie prime critiche e alcune catene del valore. È arrivato il momento che l'Europa riprenda il controllo dei propri interessi strategici per garantire la propria sovranità, che è ormai diventata un'esigenza comune. In un mondo in cui i rapporti di forza tra blocchi geografici rafforzano, assistiamo a una vera e propria corsa all'autonomia e al potere.

Dinanzi alla "guerra tecnologica" tra gli Stati Uniti e la Cina, l'Europa deve, fin da ora, gettare le fondamenta della sua sovranità per i prossimi 20 anni. Ma attenzione: non si tratta affatto di cedere a tendenze dannose e controproducenti all'isolamento o al protezionismo, che sono contrarie ai nostri interessi, ai nostri valori e alla nostra cultura. Si tratta piuttosto di compiere scelte essenziali per il nostro futuro, sviluppando tecnologie e alternative europee senza le quali non vi è né autonomia né sovranità. Quando in passato si è mobilitata, unita, intorno a grandi progetti industriali, l'Europa ha dimostrato di essere in grado di svolgere un ruolo di primo piano sulla scena mondiale. È giunto il momento di riprendere queste iniziative comuni.

Al primo posto delle nostre preoccupazioni è la sovranità digitale dell'Europa, che si basa su tre pilastri fondamentali: potenza di calcolo, controllo dei nostri dati, connettività sicura. In primo luogo e senza ulteriori indugi, l'Europa deve mettersi in condizione di sviluppare e produrre i microprocessori più efficienti a livello mondiale, inclusi quelli quantistici. Questi componenti microelettronici sono alla base della maggior parte delle principali catene del valore importanti per il futuro: veicoli e oggetti connessi, tablet e smartphone, supercomputer, intelligenza artificiale e difesa.

— Continua a pagina 12

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARGENTINA

PACE FRAGILE TRA GOVERNO E CREDITORI

di Marcello Minenna

Il governo argentino ha annunciato finalmente un accordo con i creditori internazionali, evitando un disastroso stallo per le finanze del Paese. Il compromesso è il massimo cui si poteva ambire in una fase di crisi economica acuta dovuta allo shock pandemico globale. La complessità del negoziato è dipesa dalla natura composita del debito emesso sotto diverse giurisdizioni (locale/estere), da denominazioni in valute diverse nonché dalla presenza di Clause di azione collettiva, di cross default e accelerazione su numerose tranche di titoli di diritto estero. — Continua a pagina 11

Wall Street al record ma è corsa all'oro

I GRANDI INVESTITORI

Dietro il luccichio dei primati sui mercati negli Usa, i grandi investitori cominciano a rivedere il loro posizionamento con l'orizzonte del voto presidenziale di novembre, in attesa dell'auspicato vaccino contro il covid. A Wall Street i gran-

di fund manager adesso vedono Biden vincitore. Mentre si profila una nuova corsa all'oro: qualche giorno fa è uscito allo scoperto il guru Warren Buffett, che ha staccato un assegno da 565 milioni di dollari per rilevare metallo giallo e azioni del colosso Barrick Gold. Pista seguita da molti altri. **Barlaam e Valsania** — a pag. 10

LETTERA AL RISPARMIATORE

Tinexta spinge sull'M&A Focus sui flussi di cassa

Vittorio Carlini — a pagina 11

www.casatiaste.it

Se volete vendere o proporre in asta le vostre collezioni di francobolli, monete ed orologi, siamo il vostro partner ideale!



Non esitate a consultarci, contattando i nostri consulenti Luca Bernucci ed Alessandro Bonaconsa

Siamo a Morza in via G. Agnesi 5, tel 039.232.83.40, e-mail info@casatiaste.it

CASATI

ASTA AUCTION

Lotti e Collezioni

12 SETTEMBRE 2020

